GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 149 — 27 giugno 1881

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE INDUSTRIA E COMMERCIO — SEZIONE II[a] — DIRITTI D'AUTORE

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero durante il mese di maggio 1881 per gli effetti delle leggi del 25 giugno 1865, num. 2337, e del 10 agosto 1875, num. 2652, e delle Convenzioni internazionali in vigore. — Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 6 della legge suddetta 10 agosto 1875, numero 2652.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

DIREZIONE INDUSTRIA E COMMERCIO —

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero numero 2652, e delle Convenzioni internazionali in vigore. — *Pubblicazione*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 5,

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16260	Petrini prof. Podalyre	Nouveau cours de lectures françaises, choisies et graduées à l'usage des écoles tecniques. Première partie: Cours élémentaire. Deuxième partie: Cours moyen.	Tip. Galli e Raimondi. Milano, aprile 1881
16261	Wolff Bassi Vittoria .	La geografia insegnata ai fanciulli col metodo intuitivo. Parte 1ª: Il comune di Padova. Parte 2ª: La provincia di Padova.	Tip. Sacchetto. Padova, 1881
16299	Oscar Pio	Storia popolare della dinastia di Savoia. Deposita la prima dispensa del volume primo.	Tipogr. Gussoni. Milano, 1º maggio 1881
16300	Mantegazza Paolo . .	Fisonomia e mimica con disegni originali	Tipogr. Lombardi. Milano, maggio 1881
16301	Della Bona avv. Giovanni	Saggio di una esposizione sistematica della scienza statistica .	Tip. Pirola. Milano, 1º maggio 1881
16302	Verdi Giuseppe	Simon Boccanegra — Melodramma in un prologo e tre atti. Opera completa per canto e pianoforte.	Calcogr. Ricordi. Milano, 7 aprile 1881
16303	Tofano Gustavo . . .	Là, là e là! — Polka per pianoforte	Detto, 23 detto
16304	Mattei Tito	Etna — Valse de bravoure pour piano	Detto, 4 detto
16305	Esposito M.	Valzer della polenta per pianoforte	Detto, 6 detto
16306	Rotoli A.	Amor fa morire! — Rispetto popolare	Detto, 14 detto
16307	Pfeifer Giorgio	Babillage pour piano	Detto, 2 detto
16308	Detto	Sarabande dans le genre ancien pour piano	Detto
16309	Detto	Sicilienne dans le genre ancien pour piano	Detto
16310	Cosentino Enrico maggiore del Genio	Sunto delle lezioni di storia generale, svolte ai signori ufficiali allievi della Scuola di guerra.	Tip. operaia. Torino, 1881
16311	Raymond Ippolito e Boucheron Massimo	I coniugi Popincourt — Commedia in un atto. Traduzione dal francese di Vittorio Bersezio.	—
16312	Dregrus A.	La Vittima — Commedia in un atto. Traduzione c. s. . . .	—
16313	Zola Emilio	Nanà — Dramma in 5 atti e epilogo. Traduzione c. s. . . .	—
16314	Daudet E.	Il Nabab — Commedia in 5 atti. Traduzione c. s.	—
16315	De Sappé	Donna Juanita — Operetta comica dei signori Bell F. e Genée Riccardo. Traduzione dal tedesco di Pietro Morelli.	—
16316	Anonimo	Catalogo ufficiale della Esposizione Nazionale del 1881 in Milano - Belle Arti.	Tip. Sonzogno. Milano, 1881
16317	Anonimo	Guida del visitatore alla Esposizione industriale italiana del 1881 in Milano.	Detto
16318	Ovida	A village communé	Stab. Chatto e Windus-Londra e Tauchnitz. Lipsia, marzo 1881
16319	Vallada prof. C. . . .	Elementi di giurisprudenza medico-veterinaria. Parte 1ª: Polizia sanitaria.	Tip. Bruno. Torino, 1881
16320	P. F.	Storia di Milano scolpita nei marmi, letta e copiata sull'originale.	Tip. del Riformatorio. Milano, 1881
16321	Helen Rolo	Der Jungfräuliche König	Tip. Paolini. Roma, marzo 1881
16322	Vacca Odone Enrico aiutante ingegnere	Itinerario generale dell'isola di Sardegna. Parte 1ª: Carta corografica-stradale.	Lit. Commerciale. Cagliari, 10 maggio 1881
16323	Pari dott. Anton Giuseppe	La psicologia scientifica. Deposita la prima parte	Tipogr. Bardusco. Udine, 14 maggio 1881
16324	Anonimo	*Gazzetta di Roma* — Giornale politico-amministravo, di cui è depositata soltanto la testa.	Tip. Lunghetti. Roma, 16 maggio 1881
16327	Carrera Valentino . .	La figlia del saltimbanco — Dramma in 4 atti in prosa . . .	—
16328	Piomarta prof. Anacleto	Metodo calligrafico	Tip. Kottlitze Maurer. Milano, 9 maggio 1881
16329	Detto	Simile - Edizione economica	Detto
16330	Palma dott. Giuseppe Oronzio	Un flebile pensiero — Capriccio per pianoforte	Stabilim. proprio. Napoli, 5 maggio 1881

INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DIRITTI D'AUTORE

durante il mese di maggio 1881 *per gli effetti delle leggi del* 25 *giugno* 1865, *numero* 2337 *e del* 10 *agosto* 1875, *fatta in conformità dell'art.* 6 *della legge suddetta* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato — *Lire*	*Osservazioni*
paragrafo 1, della legge 10 agosto 1875, numero 2652.				
Petrini prof. Podalirio	Ancona	1° maggio 1881	2	
Draghi Angelo, editore	Padova	4 id.	2	
Gussoni Giovanni, editore	Milano	6 id.	2	Art. 22 della legge 25 giugno 1865, n. 2337.
Dumolard fratelli, editori	Id.	id.	2	
Pirola Luigi di Giacomo, editore	Id.	id.	2	
Ricordi Tito di Giovanni	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Scuola di guerra in Torino, a mezzo del maggior generale comandante la Scuola G. Sironi	Torino	id.	2	
Bersezio Vittorio	Id.	id.	2	Art. 4 della legge 10 agosto 1875, n. 2652.
Detto	Id.	id.	2	Simile.
Detto	Id.	id.	2	Simile.
Detto	Id.	id.	2	Simile.
Morelli Pietro	Napoli	7 id.	2	Simile.
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	10 id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
De la Ramée Luisa	Firenze	id.	2	Legge 25 giugno 1865, n. 2337.
Vallada prof. cav. Domenico	Torino	11 id.	2	
Parenti avv. Francesco	Milano	12 id.	2	
Müller Ed., editore	Roma	11 id.	2	Legge 25 giugno 1865, n. 2337.
Vacca Odone Enrico, aiutante ing.	Cagliari	16 id.	2	Art. 22 della legge 25 giugno 1865, n. 2337.
Pari dott. Anton Giuseppe	Udine	14 id.	2	Simile.
Lunghetti Orlando, tipografo	Roma	15 id.	2	
Carrera cav. Valentino	Torino	17 id.	2	Art. 4 della legge 10 agosto 1875, n. 2652.
Piomarta prof. Anacleto	Bergamo	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Palma dott. Giuseppe Oronzio	Napoli	18 id.	2	

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16331	Arrigoni mons. Giulio arcivescovo di Lucca	Prediche quaresimali	Tipog. Mareggiani. Bologna, 20 maggio 1881
16440	Logheder Luigi. . . .	Anna — Polka per pianoforte	Calcogr. Lucca. Milano, 18 marzo 1881
16441	Detto	Me l'han rubata — Mazurka per pianoforte	Detto
16442	Detto	Festa nazionale — Polka per pianoforte	Detto
16443	Detto	Selika — Mazurka per pianoforte	Detto
16444	Detto	Le Désir - Valzer per pianoforte	Detto
16445	Klauwel Ottone . . .	Trois morceaux pour le piano - N. 1. Nocturne.	Detto
16446	Detto	Simile - N. 2. Valse brillant.	Detto
16447	Detto	Simile - N. 3. Impromptu	Detto
16448	Mendelssohn Bartholdy F.	Aria di concerto N. 2, per mezzo soprano con accompagnamento di pianoforte.	Detto
16449	Frontali Raffaelo. . .	Mia stella, per canto e pianoforte	Detto
16450	Detto	Non l'ho scordato - Simile	Detto
16451	Detto	Dimmi perchè? - Simile	Detto
16452	Soller A.	La repulsa — Romanza con accompagnamento di pianoforte .	Detto
16453	Panzini Angelo	Elegia per pianoforte	Detto
16454	Saladino Michele . . .	Ala di zeffiro — Galop per pianoforte a 4 mani.	Detto
16455	Bozzelli G.	Te sempre amar! per soprano e tenore	Detto
16456	Cesari P.	In riva al Tago — Improvviso per pianoforte	Detto
16457	Bozzelli G.	Esulando, per soprano o tenore con pianoforte	Detto
16458	Compagna A. e De Grottaminarda A.	Ayez Pitié! — Suite de valses pour piano	Detto
16459	Compagna Alfonso . .	Pauline — Suite de valses pour piano	Detto
16460	Logheder Luigi . . .	Canto di Vergine — Romanza per contralto con accompagnamento di pianoforte.	Detto 13 aprile 1881
16461	Sianesi Giuseppe . . .	Ventiquattro studi di perfezionamento progressivi per tromba	Detto
16462	Logheder Luigi. . . .	Ode funebre per pianoforte	Detto, 21 detto
16463	Folz Michele	Sérénade pour flûte avec accompagnement de piano	Detto, 22 detto
16464	Detto	Une soirée a Posilipo — Souvenir de Naples — Caprice pour flûte avec accompagnement de piano.	Detto
16465	Detto	Caprice — Etude de concert pour la flûte avec accompagnement de piano.	Detto
16466	Detto	La Rose de Florence — Rêverie pour flûte avec accompagnement de piano.	Detto
16467	Detto	Six exercices artistiques pour la flûte	Detto
16468	Bianchi Francesco . .	L'Esposizione di fiori — Ricordo di Firenze — Valzer brillante per pianoforte.	Detto, 27 detto
16469	Dacci Giusto	Soccorso agli inondati — Romanza per mezzo soprano con coro di contralti ed accompagnamento di pianoforte.	Detto, 28 detto
16470	Chilesotti Oscar . . .	Capricci armonici sopra la chitarra spagnola, consacrati all'Em. principe il signor cardinale Panfilio dal conte Lodovico Roncalli. Opera prima: Descrizione nella moderna notazione.	Detto, 29 detto
16471	Dacci Giusto	Rataplan — Coro con accompagnamento di pianoforte . . .	Detto
16472	Baisini Jacopo	Serenata per violino con accompagnamento di mandolino (*ad libitum*) e pianoforte.	Detto
16480	Diversi	Mediolanum. È stato depositato il volume primo	Tipogr. Vallardi. Milano, 5 maggio 1881
16481	Gatti Angelo	Indicatore di Milano e pianta generale dell'Esposizione nazionale ai giardini pubblici.	Tip. Nazionale. Milano, 19 maggio 1881
16482	Pantaleoni M. D. Diomede senatore del Regno	Storia civile e costituzionale di Roma, dai suoi primordi fino agli Antonini. Deposita il primo volume.	Unione tipografica. Torino, maggio 1881
16483	Bodog Orczy Barone .	Il Rinnegato (The Renegado) — Opera in tre atti	Calcogr. Novello Ewert e C. Londra
16484	Fumagalli Giuseppe .	Guida di Lecco, sue valli e suoi laghi, con topografia descrittiva del romanzo « I Promessi Sposi. »	Tip. Civelli. Milano, 1881
16485	Anonimo	Programma delle corse di cavalli che avranno luogo in Torino nei giorni 29 e 31 maggio 1881.	Artistico letterario. Torino, 27 maggio 1881
16486	Montoro Vincenzo . .	Elmichi — Tragedia	Tipogr. Morano. Napoli, 23 maggio 1881
16487	Morgigni avv. Alfredo	Lo starnuto di Giove — Melodramma comico in tre atti. Deposita il libretto della poesia musicata dal maestro Oronzio Scarano.	Tip. Ferrante. Napoli, maggio 1881
16488	Zenoni dott. prof. Giovanni	Manuale teorico-pratico di sintassi latina ad uso dei Ginnasi .	Tip. Emiliana. Venezia, 14 aprile 1881
16489	Wachenhusen Hans .	Per vil denaro — Romanzo	Tipogr. Treves. Milano, 15 aprile 1881

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16490	Feuillet V.	Pulcinella	Tip. fratelli Treves. Milano, 1881
16491	De Amicis E.	Ritratti letterari.	Detto
16492	Masoch Sacher	Racconti Galliziani	Detto
16493	Filopanti	Dio esiste	Detto
16494	Bersezio Vittorio	Il segreto di Matteo Arpione — Romanzo	Detto

Dichiarazioni tardive — Articolo 5,

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16262	Ciardini dott. A.	Corona letteraria ovvero istruzione e diletto	Tip. Cooperativa. Firenze, 1880
16263	Lo Verde De Angelis Salvatore	Compiti giornalieri per le Scuole Regie e comunali	Anonimo, 1880
16264	Detto	Quadri sinottici per lo studio della computisteria in partita semplice e doppia.	Anonimo, 1879
16325	Da Drapia F. Giuseppe Maria	L'occhio del savio, ovvero il confronto del protestantismo col cattolicismo.	Tip. Gioia. Napoli, 1866
16326	Detto	Il giovanetto filosofo, ovvero la ragione umana nel genuino e retto suo sviluppo.	Tipogr. Rondinella. Napoli, 1880
16429	Dupont Augusto	Poema d'amore - Canto lirico - N. 1	Calcogr. Lucca. Milano, 28 luglio 1880
16430	Detto	Simile - N. 2	Detto
16431	Detto	Simile - N. 3	Detto
16432	Detto	Simile - N. 4	Detto
16433	Detto	Simile - N. 5	Detto
36434	Detto	Simile - N. 6	Detto
16435	Detto	Simile - N. 7	Detto
16436	Dancla Carlo	Petites pièces mignonnes pour violon et piano - nn. 1 e 2	Detto, 26 gennaio 1881
16437	Detto	Simile - N.i 3 e 4	Detto
16438	Detto	Simile - N.i 5 e 6	Detto
16439	Detto	Simile - N.i 7 e 8	Detto
16479	Buttà Giuseppe	Un viaggio da Boccadifalco a Gaeta — Memorie della rivoluzione dal 1860 al 1861.	Tip. Savastano. Napoli, 1875

Dichiarazioni provenienti dall'estero —

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16265	Kullak Teodoro	Opere di Federico Chopin. Temi istruttivi con annotazioni e digitatura.	Calcogr. Roeder. Lipsia, 1° aprile 1881
16266	Wrede Ferdinando	Secondo impromptu per pianoforte	Detto
16267	Detto	Mazurka per pianoforte	Detto
16268	Detto	Canto notturno del viandante. Canto russo per pianoforte, tradotto.	Detto
16269	Detto	Due danze — Capriccio per pianoforte	Detto
16270	Tank H.	Poema lirico — Notturno per pianoforte	Detto
16271	Detto	Danze turche a due mani	Detto
16272	Neumann von Hauptmann	Regole per l'insegnamento della scuola di guerra	Tipogr. Mittler. Berlino, 21 aprile 1881
16273	Detto	Il giuoco di guerra di reggimento	Detto
16274	Hering dott. Arzt	Istruzioni sugli infermieri	Detto
16275	Bohm Carlo	Felicità diurna — Notturno per pianoforte	Calc. Hainauer. Breslavia, 1° maggio 1881
16276	Detto	Un mazzetto della montagna — Pezzo caratteristico per pianoforte.	Detto
16277	Detto	Musica del compleanno — Seguito moderno in quattro parti per pianoforte.	Detto
16278	Detto	Giovannina — Valzer brillante per pianoforte	Detto
16279	Faust Carlo	La piccola fittaiola — Polka	Detto
16280	Detto	Ella vola meco — Galop	Detto
16281	Detto	Palombella — Polka mazurka	Detto
16282	Detto	Fuoco fatuo — Galop	Detto
16283	Gauby Giuseppe	Sette pezzi per pianoforte	Detto
16284	Herman H.	Ondata — Valzer	Detto

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	*Osservazioni*
Treves fratelli, editori	Milano	31 maggio 1881	2	
Detti	Id.	id.	2	
Detti	Id.	id.	2	
Detti	Id.	id.	2	
Detti	Id.	id.	2	

paragrafo 2, della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	*Osservazioni*
Ciardini dott. Attilio	Firenze	5 maggio 1881	2	
Lo Verde De Angelis prof. Salvatore	Palermo	29 aprile 1881	2	
Detto	Id.	id.	2	
Da Drapia P. F. Giuseppe Maria	Napoli	16 maggio 1850	2	
Detto	Id.	id.	2	
Lucca Fr., Ditta editrice	Milano	19 maggio 1881	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Buttà Giuseppe	Napoli	16 id.	2	

Convenzioni internazionali diverse.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	*Osservazioni*
Schlesinger, Ditta editrice di Berlino	Ministero Esteri. Roma	15 aprile 1881	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detto	Id.	15 marzo 1881	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Loescher e C., editori	Min. Agric., Ind. e Comm. Roma	9 maggio 1881	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Hainauer Giulio, editore di Breslavia	Id.	10 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16285	Herman H.	Per sempre — Polka	Calc. Hainauer. Breslavia, 1° maggo 1881
16286	Detto	Sulla via della sposa — Galop	Detto
16287	Heyer Otto	Oh! come è bello il mondo — Polka	Detto
16288	Detto	Giovane ancora una volta — Polka mazurka	Detto
16289	Kirchner Teodoro	Nelle ore silenziose — Dieci pezzi per pianoforte	Detto
16290	Lange Gustavo	Tre canti per pianoforte	Detto
16291	Lessen Edoardo	Sei canti per una voce con pianoforte	Detto
16292	Detto	Simile	Detto
16293	Mahlberg Carlo	Quattro canti per una voce con pianoforte	Detto
16294	Merkel Gustavo	Impromptu per pianoforte	Detto
16295	Detto	Formazione degli accordi — Quattro pezzi per pianoforte	Detto
16296	Reinard Enrico	Quattro canti per coro misto	Detto
16297	Weiss Enrico	Flatterhaft — Polka mazurka	Detto
16298	Walnofer Adolfo	Canti e canzoni per una voce media con pianoforte	Detto
16332	Holstein von Francesco	Canto dell'abbandono per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Calcogr. Breitkopf e Härtel. Lipsia, 3 febbraio 1881
16333	Detto	Dall'opera Marin Faliero	Detto
16334	Pauer E.	Collezione di pezzi per pianoforte degli antichi maestri del 17° e 18° secolo.	Detto
16335	Rubinstein Giuseppe	Composizioni musicali sull'opera di R. Wagner « Tristano e Isotta » per pianoforte. Morte di Tristano nel terzo atto.	Detto
16336	Walnofer Adolfo	Canto e ballata per una voce alta con accompagnamento di pianoforte.	Detto
16337	Detto	Canto e ballata (nuovo seguito) per una voce alta con accompagnamento di pianoforte.	Detto
16338	Schumann Clara	Opere di Roberto Schumann — Rivista critica, serie I, N. 1; serie IX, N. 84.	Detto
16339	Beumfelder Federico	Tirocinio musicale — Studi elevati per pianoforte	Detto, 3 marzo 1881
16340	Holstein von Francesco	Due canti per coro misto	Detto
16341	Huber Hans	Cinque canti per due voci con accompagnamento di pianoforte	Detto
16342	Krause Antonio	Biblioteca della gioventù per il pianoforte a 4 mani	Detto
16343	Rentsch Ernesto	Suonata per il pianoforte a 4 mani	Detto
16344	Walnöfer Adolfo	Quattro composizioni per coro maschile	Detto
16345	Holer Luigi	Studi per l'insegnamento del pianoforte. 1° volume	Detto
16346	Waldersée Bar. Paolo	Collezione di riduzioni musicali	Detto
16347	Wolkmann Riccardo	Collezione di riduzioni cliniche	Detto
16348	Ashton Algunon	Suonata in *Do* minore per pianoforte e violino	Detto
16349	Beliazag von Giulio	Notturno per pianoforte	Detto
16350	Freudemberg Gugliel.	Ouverture per orchestra sul « Rivale »	Detto
16351	Krause Antonio	Biblioteca della gioventù per pianoforte a 4 mani	Detto
16352	Klee Ludovico	Scuola elementare di pianoforte	Detto
16353	Reinecke Carlo	Giornata d'estate, pezzo per concerto per coro e orchestra. Partitura.	Detto
16354	Wenzel Ludovico	Due pezzi per pianoforte	Detto
16355	Schumann Clara	Opere di Rob. Schumann, pubblicate da Clara Schumann. Serie IV. Terzo quartetto.	Detto
16356	Freudemberg Gugliel.	Tarantella per orchestra sul « Rivale, » opera in tre atti	Detto
16357	Lassen E.	*Domine Salvum fac regem nostrum,* per coro misto, orchestra e organo.	Detto
16358	Klengel Giulio	I nostri favoriti — Le più belle melodie per violoncello e pianoforte. 3° fascicolo.	Detto
16359	Siebmann Fr.	Sei canti per una voce con accompagnamento di pianoforte	Detto
16360	Spitta Filippo	Opere di Mozart, serie XXIII. Suonate per più strumenti con organo.	Detto
16361	Kostlin H. A.	Collezione di riduzioni musicali - Giuseppe Lang (Schizzi della vita).	Detto
16362	Riemann Ugo	Simile - Lo sviluppo della nostra scrittura musicale	Detto
16363	Prochownich L.	Collezione di opere cliniche, pubblicate da Riccardo Wolkmann. Sopra gli ascessi dell'utero.	Detto
16364	Starke Paolo	Simile - Della cattiva conformazione del piede per effetto di calzatura incomoda.	Detto
16365	Furasz A.	Simile - Sopra la sensibilità della neurosi della bocca e della laringe.	Detto
16366	De Sarasate Paolo	Capriccio Basco per violino con accompagnamento di pianoforte	Calc. Bartholf Senff. Lipsia, 2 febbraio 1881

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16367	Rubinstein Antonio .	Kalaschnikoff del mercante di Mosca — Opera in tre atti, sopra un poema di Sermontoff, colla conservazione del testo originale, fatta da N. Kulicoff, tedesco, di Ermanno Wolff. Musica di Antonio Rubinstein. Estratto completo per pianoforte e libro di testo.	Calc. Bartholf Senff. Lipsia, 21 marzo 1881
16368	Detto	Quinta sinfonia in *G moll* per orchestra. Partitura e parti d'orchestra alla memoria di S. A. I. Madama la Granduchessa Elena Parolocona.	Detto, 20 aprile 1881
16369	Detto	Due quatuor per due violini, contrabasso e violoncello - N. 1. Dedicato al signor Giovanni Becker - N. 2. Dedicato al signor John Ella. Partitura e parti separate.	Detto
16370	Overbeck I.	Storia della plastica greca. Terza edizione	Tip. Hinrichs. Lipsia, 1881
16371	Wolff Bernardo. . . .	Scherzo — Composizione per pianoforte	Calc. Forberg. Lipsia, 1881
16372	Detto	Desiderio del cuore — Pezzo per pianoforte	Detto
16373	Detto	Motteggi — Composizione per pianoforte	Detto
16374	Detto	Due facili ed istruttivi pezzi per pianoforte	Detto
16375	Detto	Rondò — Composizione per pianoforte.	Detto
16376	Wohlfahrt Francesco.	Ricordi di viaggio per violino, violoncello e pianoforte . . .	Detto
16377	Detto	*B moll* — Trii facili per violino, violoncello e pianoforte . .	Detto
16378	Schmitt Gustavo . . .	Tre poemi di F. Reuter per quattro voci maschili	Detto
16379	Schaab Roberto . . .	Sessanta separati facili pezzi corali per organo	Detto
16380	Rheinberger Giuseppe	Cinque inni ridotti per armonium ovvero organo da Rob. Schaab	Detto
16381	Reubke Ottone. . . .	Quattro canti per coro maschile a 4 voci	Detto
16382	Hollaender Gustavo .	Canto del filatore per quartetto a corda	Detto
16383	Billeter A.	Tre canti per coro maschile a 4 voci	Detto
16384	Barge W.	Collezione di pezzi scelti per flauto e pianoforte	Detto
16385	Blumenthal Paolo . .	Due pezzi per violino e pianoforte	Calc. Siégel's. Lipsia, 3 gennaio 1881
16386	Detto	Valzer nobile per pianoforte	Detto, 10 detto
16387	Detto	Due valzer graziosi per pianoforte	Detto, 5 detto
16388	Killer Paolo	Primo e scherzo sul mondo dei bambini — Dodici scelti e melodici pezzi in forma facile ed istruttiva.	Detto, 28 dicembre 1880
16389	Lichner Enrico	Tre suonatine per pianoforte.	Detto, 8 febbraio 1881
16390	Taubert Ernesto Ed.	Tre polonesi per pianoforte a 4 mani	Detto, 22 dicembre 1880
16391	Richter Ernesto Fed.	Sette canti per coro misto.	Detto, 5 febbraio 1881
16392	Umlaust Paolo	Cinque canti per una voce con accompagnamento di pianoforte	Detto, 13 detto
16393	Blumenthal Paolo . .	Umoresca per pianoforte	Detto, 8 marzo 1881
16394	Detto	Scherzi ungheresi per pianoforte	Detto
16395	Detto	Tre miniature per pianoforte	Detto
16396	Clauss H.	Giorni di festa di Cristo — Quattro pezzi per armonium . . .	Detto, 21 detto
16397	Hofmann Riccardo . .	Tre suonatine per pianoforte per uso dell'insegnamento elementare.	Detto
16398	Lichner Enrico	Segno d'artista — Valzer per pianoforte a 4 mani	Detto, 8 detto
16399	Detto	Quattro pezzi caratteristici per pianoforte	Detto
16400	Nurnberg H.	Marcie — Dodici facilissimi pezzi per pianoforte, serventi tanto per trattenimento come per istruzione, con digitatura e senza per passaggio d'ottava.	Detto, 19 detto
16401	Hermann Federico . .	Seguito (grave, scherzo, canzonetta, giocoso, e marcia funebre, presto) per tre violini.	Calcogr. Kistner. Lipsia, 5 aprile 1881
16402	Kirchner Francesco. .	Due pezzi per pianoforte	Detto
16403	Frank Ernesto	Sedici duettini su « Alla finestra, » versi di Kate Greenaway, per soprano e contralto con accompagnamento di pianoforte	Detto
16404	Ofmann Riccardo . .	Scuola pratica e tecnica per violino, in due parti. Prima parte: Il principio dell'insegnamento. Seconda parte: Scuola della tecnica.	Detto
16405	Bergson Michele . . .	Grande polonese eroica preceduta da un'aria slava per pianoforte e violino, per pianoforte e violoncello.	Calcog. Rieter Biedermann. Lipsia, 1881
16406	Buchler Ferd.	Sei studi per due violoncelli per scolari principianti	Detto
16407	Detto	Piccolo pezzo per violino con accompagnamento di pianoforte	Detto
16408	Foerster Ad.	Thusnelda — Pezzo di carattere, poesia di K. Schofer, per grande orchestra. Partitura e voci d'orchestra.	Detto
16409	Graedener Ermanno .	Cinque intermezzi per violino e pianoforte	Detto
16410	Merkel Gustavo . . .	Frasi da concerto in *B moll* per organo	Detto
16411	Werner Paolo	In primavera — Tre canti di Hoffmann di Fallersleben per due soprani e contralto.	Detto
16412	Detto	Quattro canti per coro misto. Partitura	Detto
16413	Ebers prof. dott. Giorgio	Una domanda — Idillio — da un quadro del suo amico Alma Tadema.	Calc. Hallberger. Lipsia e Stuttgarde, 1881

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	*Osservazioni*
Bartholf Senff, editore	Ministero Esteri. Roma	21 marzo 1881	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detto	Id.	23 aprile 1881	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Hinrichs O., editore	Id.	12 febbraio 1881	»	Simile.
Forberg Rob., editore	Id.	14 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Siegel's C. F. W., editore	Id.	19 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	13 aprile 1881	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Kistner Fr., editore	Id.	7 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Rieter Biedermann I., editore	Id.	25 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Hallberger Ed., editore	Id.	4 maggio 1881	»	Simile.

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16414	Borodine Alessandro, Cui Cesare, Liadow Anatolio	Parafrasi — 24 variazioni e 14 piccoli pezzi per pianoforte, sopra il tema favorito ed obbligato dedicati ai piccoli pianisti capaci di eseguire il tema con un dito di ogni mano. Seconda edizione aumentata d'una variazione di Francesco Liszt.	Calc. Rahter. Amburgo, 26 aprile 1881
16415	Scholz Bernardo . . .	Campagnola per pianoforte	Detto
16416	Detto	Schizzi per pianoforte	Detto
16417	Abt Franc. e Schultze Clemente	*Il Mondo Musicale* — Fascicoli mensili di scelte composizioni del nostro tempo, vol. X. Cinque pezzi per pianoforte.	Calc. Litolff. Brunswick, 2 maggio 1881
16418	Banger Giorgio. . . .	Il cacciatore di contrabbando di Lortzing — Pot-pourri per flauto, violino e pianoforte.	Calc. André Offenbach, 31 marzo 1881
16419	Hollander B.	Intermezzo per violino con accompagnamento di pianoforte. .	Detto
16420	Detto	Romanza per violino e pianoforte	Detto
16421	Detto	Tamburino per violino e pianoforte.	Detto
16422	Detto	Aria per violino con accompagnamento di pianoforte	Detto
16423	Henkel Carlo	Esercizi delle dita per violino	Detto
16424	Behr Francesco. . . .	Nel nuovo teatro dell'opera — Valzer da salone per pianoforte	Calcog. Henkel. Franceforte sul Meno, 1881
16425	Hill Guglielmo	Secondo trio per pianoforte, violino e violoncello	Detto
16426	Israël Carlo	Tre poemi di Enrico Leuthold per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Detto
16427	Detto	Tre canti per una voce con accompagnamento di pianoforte. .	Detto
16428	Sulzbach Emilio . . .	Momenti musicali — Tre piccoli pezzi per pianoforte	Detto
16473	Digeon von Monbeton Ottone	Sull'impartizione dell'ammaestramento dell'equitazione (opera tedesca).	Tipogr. Mittler. Berlino, 7 maggio 1881
16474	Armin von Alberto D. C.	Delle regole sistematiche per la rimonta dei cavalli (simile). .	Detto
16475	Jensen Guglielmo . .	Il tempo fermo — Novelle (simile)	Tipogr. Paetel. Berlino, 2 maggio 1881
16476	Rodenberg Giulio . .	Il Belgio ed i belgi	Detto
16477	Geffcken Enrico . . .	Storia della guerra d'Oriente 1853-1856 (simile)	Detto
16478	Greyer W.	La scoperta dell'Ipnotismo (simile)	Detto

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa

Depositi di parti di opere in continuazione ai depositi fatti precedentemente,

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12048	Lenti ing. prof. Achille	Corso pratico di costruzioni o Guida per eseguire, dirigere, sorvegliare e valutare i lavori di architettura civile, rurale, stradale, idraulica, ecc.	Tip. Rossi. Tortona, 16 luglio 1877
15388	Giovio Benedetto . . .	Storia patria di Benedetto Giovio — Versione italiana del dottor Francesco Fossati, bibliotecario comunale di Como.	Tip. Ostinelli. Como, 1880

Roma, addì 6 giugno 1881.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	Osservazioni
Rather D., editore	Ministero Esteri. Roma	27 aprile 1881	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Litolff Teodoro, editore	Id.	2 maggio 1881	»	Simile.
André Augusto, editore	Id.	5 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Henkel's Th., editore	Id.	6 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Loescher e C., editori	Min. Agric., Ind. e Comm. Roma	30 id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	Osservazioni
		attuale	precedente		
art. 22 della legge 25 giugno 1865, n. 2337, e 5 della legge 10 agosto 1875, n. 2652.					
Lenti ing. Achille	Alessandria	10 maggio 1881	9 giugno 1878	»	Deposita il volume secondo. Testo e tavole.
Fossati dott. Francesco	Como	11 id.	18 novemb. 1880	»	Deposita la quarta dispensa.

Per il Direttore
F. CIRONE.

IL RETTORE

DELLA R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Visti il Regio decreto 10 maggio 1858, e la legge 21 febbraio 1859;

Visti i Regi decreti, 26 luglio 1856, 11 aprile 1869, 24 agosto 1872 e 7 maggio 1874;

Vista la Nota di S. E. il Ministro di Pubblica Istruzione, in data 21 maggio ultimo scorso,

Fa noto:

Che nei giorni e nelle città che saranno ulteriormente stabiliti per decreto Reale, da pubblicarsi nel foglio officiale del Regno, si apriranno gli esami di concorso a 33 posti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie, cioè 24 di fondazione Regia, 1 di fondazione Vandone, 8 di fondazione Ghislieri (S. Pio V).

I 24 posti di fondazione Regia (salvo 1 riservato agli alunni degli Istituti tecnici per le Facoltà di matematiche), sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, e aperti a tutti gli studenti di ristretta fortuna nativi delle antiche provincie dello Stato.

A questi posti possono anche concorrere gli aspiranti al corso di farmacia.

Il posto della fondazione Vandone è destinato alla Facoltà di lettere o di filosofia ed è riservato a beneficio dei giovani oriundi di Vigevano e ivi domiciliati: in mancanza di questi succedono i nativi del circondario di Lomellina, e in vece loro qualsiasi altro giovane delle antiche provincie. Il merito relativo sarà tenuto in conto solo fra i chiamati d'uno stesso grado.

Degli 8 posti della fondazione Ghislieri 4 sono destinati ai nativi del comune di Bosco-Marengo, 1 ai nativi della città di Alessandria, 1 ai nativi della città di Vigevano e 2 pei nativi di Frugarolo.

Possono aspirare a questi ultimi 4 posti gli studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di licenza ginnasiale, salvo che concorrano per lo studio di lettere e filosofia, di storia naturale, di scienze fisiche e chimiche, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di licenza liceale. Gli aspiranti ai 4 posti riservati per i nativi di Bosco debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (Legge 21 febbraio 1859).

La pensione assegnata ai vincitori dei suddetti posti è di lire 70 per ciascun mese dell'anno scolastico.

Gli studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile nella città, ove ha sede una Università di studi, non sono ammessi, per attendere, alle scienze ivi insegnate, a fruire del benefizio di un posto gratuito di Regia fondazione, fuorchè nel caso che, per assoluta mancanza di mezzi, non possano intraprendere una carriera universitaria.

Gli esami di concorso si daranno per gli alunni delle scuole classiche secondo le prescrizioni stabilite dal regolamento approvato con Regio decreto 10 maggio 1858, inserto al n. 2844 della Raccolta degli Atti del Governo, e secondo il prescritto dal Regio decreto 7 maggio 1874. Per quelli degli Istituti tecnici aspiranti alla Facoltà di matematica secondo le disposizioni Ministeriali 12 maggio 1877.

Per essere ammessi all'esame di concorso gli aspiranti dovranno presentare al Regio provveditore agli studi della rispettiva provincia, od all'ispettore per le scuole del proprio circondario, prima dello scadere del corrente mese di giugno:

1° Una domanda in carta da bollo di 60 centesimi scritta intieramente di proprio pugno, nella quale dichiareranno la Facoltà al cui studio intendono di applicarsi, ed il posto della fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia;

2° L'atto di nascita debitamente legalizzato;

3° Le carte d'ammissione allo studio del corso liceale, o dell'Istituto tecnico, compresa quella dell'ultimo anno, munite delle necessarie sottoscrizioni, le quali, per l'anno in corso, saranno limitate a tutto il mese di giugno;

4° Un certificato del preside del Liceo, o del direttore del Ginnasio o dell'Istituto tecnico in cui compirono i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta. Qualora l'aspirante sia in corso di una Facoltà dovrà inoltre comprovare con un certificato del sindaco della città, nella quale attese agli studi universitari, che egli tenne buona condotta durante i medesimi;

5° Un certificato medico, debitamente legalizzato, dal quale risulti che l'aspirante sofferse il vajuolo, o fu vaccinato con successo, e che non è affetto d'infermità comunicabile;

6° Un attestato del sindaco, il cui contenuto sia confermato dal giusdicente locale, in seguito ad informazioni prese a parte, nel quale sia dichiarata:

a) La professione che il padre ha esercitato od esercita;

b) Il numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia di lui;

c) Il patrimonio che sia nel comune stesso, che altrove, l'aspirante, il padre e la madre possedono, accennando se in beni stabili, in capitali, o fondi di commercio, in crediti iscritti, o non iscritti, non meno che il valore dell'intiero patrimonio ed il relativo reddito;

7° Dovranno inoltre dimostrare quale è la somma che a titolo d'imposta di ricchezza mobile, rurale o per fabbricati si paga da ciascun membro della famiglia, e ciò mediante certificati rilasciati dagli uffici degli agenti delle tasse del luogo di origine, di domicilio o di qualsiasi altro presso cui l'aspirante od i proprii genitori trovansi inscritti come contribuenti.

I concorrenti poi dovranno presentare il suddetto certificato di licenza liceale, o dell'Istituto tecnico, o del Ginnasio, al provveditore di quella provincia, in cui hanno luogo gli esami di concorso, e ciò conformemente al disposto dall'art. 1, n. 1, della legge 3 agosto 1857.

In mancanza dell'attestato di cui sopra, all'atto della chiusura degli esami di concorso questi saranno nulli.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di professori approvati, in luogo delle carte indicate al n. 3, presenterà un certificato rilasciato dai medesimi, comprovante che egli ha terminato, o sta per compiere in quest'anno il corso ginnasiale, o liceale o tecnico, quale si richiede per il posto al quale aspira; ed invece del certificato di cui al n. 4, presentarne uno del sindaco del comune, nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Per coloro che avessero già depositato tutti, od in parte i suddetti documenti alle segreterie delle relative Università, in occasione di altri esami, basterà che ne facciano la dichiarazione nella domanda al provveditore agli studi od all'ispettore del circondario, al quale si presentano; avvertendo però che i documenti di cui ai numeri 5, 6 e 7 debbono essere di data recente.

Trascorso il corrente mese di giugno non sarà più ammessa alcuna domanda.

Torino, dal Palazzo della Regia Università, addì 1° giugno 1881.

D'Ovidio.

DISPOSIZIONI *concernenti gli aspiranti al concorso per i posti gratuiti del Collegio per le provincie contenute nel regolamento approvato con R. decreto* 10 *maggio* 1858, *e nella legge* 21 *febbraio* 1859, *nella relazione a S. M. che precede il R. decreto* 26 *luglio* 1856 *e nel R. decreto* 7 *maggio* 1874.

(*Dal regolamento*). — 2. — Gli esami di concorso per i posti di R. fondazione . . . . . . si compongono di sei lavori in iscritto e di due esperimenti verbali.

3. — I lavori in iscritto consistono:
1. In una composizione latina;
2. In una composizione italiana;
3. Nella soluzione di quesiti sulla logica e metafisica;
4. Id. sull'etica;
5. Id. sull'aritmetica, algebra e geometria;
6. Id. sulla fisica.

Una delle composizioni di cui ai numeri 1 e 2 verserà sulla storia.

6. — I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi secondo il numero d'ordine indicato sulla coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali la prima comincierà alle ore 7 mattutine, e la seconda alle ore 2 pomeridiane.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

7. — È proibita ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee sì a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro fuorchè i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole.

La contravvenzione alle prescrizioni di quest'articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

8. — Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il proprio nome, cognome e patria, il posto della fondazione e la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un'epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

9. — I due esami verbali verseranno sulle materie dei lavori in iscritto . . . . Saranno pubblici, e verranno dati ad un solo candidato per volta, sotto la presidenza del provveditore, da tre esaminatori specialmente delegati dal Ministro. Essi avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compirono i lavori in iscritto . . . . .

10. — Ciascuno degli esami verbali dura un'ora per ogni concorrente.

Nel primo esame un esaminatore interroga sulla letteratura, un altro sulla logica e metafisica, ed il terzo sull'aritmetica, algebra e geometria; nel secondo un esaminatore interroga sulla storia, un altro sull'etica ed il terzo sulla fisica.

Ai due articoli 9 *e* 11, *stati abrogati con R. decreto* 7 *maggio* 1874, *venne sostituito il seguente*:

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da Liceo ai posti gratuiti nel Collegio delle provincie in Torino verseranno sui programmi degli esami di licenza liceale.

20. — Gli aspiranti ai posti della fondazione di San Pio V per lo studio di lettere e filosofia, di scienze fisiche o chimiche, o di storia naturale, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto pegli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia.

21. — Per gli aspiranti ai posti della stessa fondazione (ad eccezione dei sovraccennati 4 posti riservati ai nativi Bosco) per lo studio delle altre Facoltà, l'esame di concorso si raggirerà soltanto sulla letteratura e sulla storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale.

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione latina ed italiana, di cui uno sulla storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'autore che gli verranno indicati e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di letteratura e sulla storia antica.

(*Dalla legge*). — Gli esami di concorso per i posti gratuiti della fondazione Ghislieri stabiliti nel Regio Collegio Carlo Alberto a favore del comune di Bosco saranno dati colle medesime norme che sono prescritte per il concorso ai posti gratuiti di fondazione Regia.

Disposizione testamentaria del conte Vandone, approvata con R. decreto 26 luglio 1856:

« Ordino e voglio che dalle mie sostanze venga prelevato un capitale di lire centomila, da riporsi a sicuro e fruttifero impiego fra il termine d'un anno dopo la mia morte, e che coi redditi annuali della medesima somma siano create numero undici piazze gratuite nel venerando Collegio dei Gesuiti, ossia di San Francesco, in Torino, ed in mancanza di questo, in quell'altro Collegio che più si crederà conveniente dagli infrascritti miei eredi universali, e sieno mantenuti ivi agli studi presso l'Università di Torino undici giovani, cioè due addetti alla Facoltà legale, due alla teologia, due alla medicina e chirurgia, due alle belle lettere, due alla filosofia ed uno alla matematica.

« Tali piazze saranno distribuite previo esame di concorso ed a quei giovani sprovvisti di altri mezzi onde mantenersi agli studi, i quali in detto esame avranno dato maggior saggio dei loro talenti e del loro studio. »

Art. 4. del R. decreto 26 luglio 1856:

« I posti gratuiti (Vandone) verranno conferiti mediante esame di concorso, giusta le norme vigenti per i posti di fondazione Regia, e secondo la distribuzione e le condizioni prescritte dalle tavole testamentarie. »

(*Nota Ministeriale* 12 *maggio* 1877). — Questo Ministero intende che le prove di concorso pei candidati provenienti dagli Istituti tecnici versino, sia in iscritto come a voce:
1. Sulla letteratura italiana;
2. Sulla storia;
3. Sulla matematica;
4. Sulla fisica in conformità del I, IV, V e XIII dei programmi annessi al decreto Reale 3 novembre 1876.

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO DI PALERMO

È aperto il concorso per tre posti gratuiti vacanti nel Convitto Nazionale *Vittorio Emanuele* di questa città, ai quali possono aspirare tutti i giovani di ristretta fortuna, che godono i diritti di cittadinanza italiana, che hanno compiuti gli studi elementari, e non oltrepasseranno il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato dovrà presentare, non più tardi del 30 p. v. giugno, al rettore del Convitto i seguenti documenti, in carta da bollo di centesimi 60, escluso il certificato di vaccinazione che potrà essere in carta libera:
1. Una domanda scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;
2. La fede legale di nascita;
3. Un'attestazione di moralità lasciatagli dalla potestà municipale o da quella dell'Istituto pubblico da cui proviene;
4. Un certificato autentico degli studi fatti;
5. L'attestazione di avere subìto l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, e di essere sano e scevro di infermità schifose od appiccaticce;
6. Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle imposte, sul patrimonio che il padre, la madre e lo stesso candidato posseggono.

Trascorso il giorno 30 giugno, fissato per la presentazione dei detti documenti, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Per coloro che avessero già depositato tutti o in parte i suddetti documenti presso il rettore del Convitto per esami precedenti, basterà che ne facciano la dichiarazione nella domanda, avvertendo

però che il certificato del medico e la dichiarazione della Giunta municipale, segnati agli articoli 5 e 6, devono essere di data recente.

Coloro che per qualche motivo fossero dal Consiglio direttivo del Convitto esclusi dal concorso, potranno richiamarsene al Consiglio provinciale scolastico entro otto giorni da quello nel quale sarà loro stata dal rettore del Convitto notificata l'esclusione.

Gli esami avranno principio il giorno 25 luglio p. v., alle ore 9 antim., nel R. Liceo *Vittorio Emanuele*.

L'esame di concorso avviene per doppia prova, cioè scritta e orale.

La prova scritta per gli alunni che compiono il concorso elementare consiste in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica. Quella degli alunni dei corsi classici in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti.

I temi per la prova scritta saranno scelti dal Regio provveditore e da esso trasmessi suggellati alla Commissione esaminatrice.

Ogni tema deve essere aperto quando si deve dettare ai concorrenti e alla loro presenza, verificata l'integrità del suggello da tutti i componenti della Commissione esaminatrice, nel giorno e nell'ora segnata sulla busta.

Sono assegnate cinque ore alla trattazione di ciascun tema in giorni differenti, durante le quali uno degli esaminatori vigilerà alla sincerità della prova, e avrà cura che nessuna persona estranea al concorso entri nella sala.

Il candidato non può valersi di scritto o di libri, dai vocabolari in fuori usati nelle scuole; nè durante la prova aver comunicazione di parole e di scritti coi compagni del concorso o con altre persone. Contravvenendo a tale disposizione sarà escluso dal concorso.

Quando ciascuno abbia finito, apporrà sullo scritto il proprio nome, casato, patria e classe alla quale aspira, e lo darà nelle mani del professore incaricato della vigilanza, il quale v'inscriverà anche il suo nome e noterà l'ora in cui gli fu dato.

Spirato il termine prefisso, gli scritti saranno trasmessi al presidente della Commissione, la quale nello stesso giorno procederà alla lettura di essi.

La prova orale avrà luogo nei giorni che seguono immediatamente alla prova scritta e riguarderà tutte le materie richieste per l'esame di promozione alle rispettive classi dei vari concorrenti. Tale prova sarà fatta pubblicamente, trattenendosi i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

Il Consiglio scolastico, dopo che avrà esaminato tutti gli atti del concorso, conferirà i posti in ordine di merito a quei concorrenti che ottennero non meno di 7 decimi distintamente in ciascuna delle prove scritte, e complessivamente nelle orali, dando a parità di voti la preferenza a quelli di più ristretta fortuna.

I vincitori del concorso avranno dritto a godere del posto nel Convitto Nazionale durante tutto il corso degli studi secondari; dovranno però pagare la tassa di ricchezza mobile sulla somma loro assegnata dallo Stato.

Gli alunni che godono di un posto gratuito lo perdono: *a*) per sei mesi, quando negli esami di promozione non riportino per due anni consecutivi gli otto decimi nel complesso dei voti; *b*) per un anno, quando non sieno approvati negli esami di promozione, o riportino più di due volte in tali esami meno degli otto decimi complessivamente; *c*) del tutto quando negli esami di promozione sieno due volte rimandati.

Palermo, 20 maggio 1881.

Il R. Provveditore agli studi: BAGGIOLINI.

IL PREFETTO

Presidente del Consiglio provinciale scolastico della Calabria Ulteriore Seconda

Veduti il regolamento del 4 aprile 1869 e la circolare Ministeriale del 7 di maggio ultimo,

Notifica:

1. È bandito il concorso per esame a due posti semigratuiti vacanti, di nomina governativa, nel Convitto Nazionale di Monteleone pel venturo anno scolastico.

2. Per essere ammesso al concorso il candidato dovrà entro questo mese presentare al rettore di quel Convitto:

a) Una domanda scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

b) La fede legale di nascita;

c) L'attestato di moralità rilasciatogli dalla Giunta municipale;

d) Un attestato autentico degli studi fatti;

e) L'attestato di aver subìto l'innesto vaccino e di essere esente da malattie contagiose;

f) Una dichiarazione della Giunta municipale sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse. Ogni frode in tali documenti è punita con la esclusione dal concorso o con la perdita del posto vinto.

3. Le prove scritte di esame avranno cominciamento il giorno 16 di luglio nel medesimo Istituto, e le prove orali avranno luogo dopo compiuto l'esame in iscritto.

Catanzaro, 6 giugno 1881.

Il Prefetto Presidente: COLUCCI.

CAMERANO NATALE, *Gerente*.

ROMA — Tipografia EREDI BOTTA.